



# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Roma, 5 - 41014 Castelvetro di Modena (Mo)

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 28 del 23/04/2012**

### OGGETTO :

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 20 ,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GIOVINI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
MONTANARI GIORGIO	SINDACO	X	
MESCOLI MATTIA	CONSIGLIERE		X
BARANI DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
GIOVINI GIORDANO	CONSIGLIERE	X	
BERTONI EMANUELA	CONSIGLIERE	X	
CIANCIO BRUNO	CONSIGLIERE	X	
RONCAGLIA PIER LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BRUNETTI MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
ZUCCARINI MAURO	CONSIGLIERE		X
ORLANDI LORELLA	CONSIGLIERE	X	
POLI MONICA	CONSIGLIERE	X	
RINALDI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
NOCETTI CRISTIANA	CONSIGLIERE	X	
VANDELLI SILVIA	CONSIGLIERE	X	
ELMO NICOLA	CONSIGLIERE	X	
MONTANARI LUCA	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		15	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Signor **GIOVINI ROBERTO** , nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la Presidenza, Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale Signor **DOTT.SSA BERTONI IVONNE**

Sono, altresì, presenti gli **ASSESSORI ESTERNI**:

[X] **LEONELLI FABRIZIO** - Assessore

Vengono nominati scrutatori i Signori : **CIANCIO BRUNO ORLANDI LORELLA ELMO NICOLA** .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## VERBALE N. 28 DEL 23/04/2012

### OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.

- Responsabile del Servizio Interessato: Rag. Bosi Loretta – Responsabile del Settore Servizi Finanziari ed Economici;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Viste le seguenti disposizioni di legge:**

- gli artt.52, 54, 58,59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- L'art.42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:" "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n.201 convertito nella L 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);
- il comma 1, del citato art. 13 del DL n.201/11 convertito, per quanto dallo stesso non previsto, rinvia alle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 in quanto compatibili;
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n.201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art.14, comma 9, del D.Lgs. n.23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n.446/97;
- gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n.23, con i quali è stata istituita e regolata l'Imposta Municipale propria (d'ora in poi anche IMU) con decorrenza dall'anno 2012;
- Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili;

#### **viste le seguenti ulteriori disposizioni di legge:**

- l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone:" Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

- Art. 29, comma 16-*quinquies*, del DL. 29/12/2011 n.216 convertito nella L. 24/02/2012 n. 14, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2012 il termine legale per approvare i bilanci comunali di previsione;
- D.L. n. 16 del 02/03/2012 dispone:” Disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.”;

**visto** il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle Entrate Tributarie del Comune di Castelvetro di Modena approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/03/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**tenuto conto:**

- dell'avvenuta istituzione dell'IMU con il citato art. 13 DL n.201/11 e conseguente abrogazione dell'ICI a decorrere dal 2012 e della conseguente necessità di approvare aliquote, detrazioni ed agevolazioni;
- delle riduzioni legali stimate del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012;
- delle riduzioni di gettito stimato, conseguenti all'applicazioni delle agevolazioni o riduzioni previste per legge o dalle proprie norme regolamentari relativamente alle entrate comunali, tributarie e non tributarie;
- il gettito derivante dall'applicazione delle proprie entrate tributarie e non tributarie deve contribuire alla salvaguardia dell'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;

**Visti altresì**

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, che dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, che dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino allo 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, che dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, che dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, che dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

**valutato necessario e sufficiente:**

- approvare da parte del proprio consiglio comunale le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia d IMU meglio specificate nella parte dispositiva che segue;

**considerato che** sulla base di quanto approvato nella seguente parte dispositiva deriva un gettito previsto ai fini dell'IMU di €. 6.315.000,00 di cui €. 4.015.000,00 di competenza del Comune ed €. 2.300.000,00 di competenza dello Stato;

**dato atto che:**

- le previsioni di gettito relative all'IMU sono state elaborate sulla base dei dati a propria disposizione che si è potuto acquisire;
- la previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni relative alle somme incassate ai fini ICI nel 2010 e delle informazioni aggiornate al 2007 risultanti al 31/12/2011 dalla banca dati ICI contenuta nel gestionale in dotazione all' Ufficio Tributi;
- in particolare, le informazioni relative alle abitazioni principali risalgono al 2007, a seguito dell'esenzione introdotta dal 2008;

**Preso atto che** il comma 15 dell'art.13 citato dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Ritenuto**, peraltro, nelle more della concreta attuazione delle suddette nuove modalità di invio al ministero, di seguire le indicazioni di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Dato atto** che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dai previsti pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, come in allegato;

**Dopo discussione unica sui punti dal 2 al 6 dell'ordine del giorno odierno, riportata nella delibera n. 29 del 23/04/2012;**

**Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Rinaldi Bruno, Nocetti Cristiana, Vandelli Silvia, Elmo Nicola, Montanari Luca) espressi per alzata di mano**

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1. di dare atto che il proprio consiglio comunale stabilisce, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, quanto segue:
  - 1.1. aliquote, detrazioni e agevolazioni:**

<b>categoria</b>	<b>Aliquota</b>	<b>detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze	0,49 per cento	€ 200,00
Abitazione e relative pertinenze possedute da pensionato o disabile avente dimora residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locate	0,49 per cento	€ 200,00
Fabbricati strumentali all'attività d'impresa agricola	0,10 per cento	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	0,94 per cento	

### **1.2. Condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini IMU:**

- le susesposte aliquota agevolata e detrazione prevista per il pensionato od il disabile ricoverato permanentemente in istituti è accordata, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita dichiarazione IMU entro i termini di legge con riferimento all'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione delle citate agevolazioni;
  - nella citata dichiarazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita; mentre nello spazio riservato alle note, o in un foglio allegato dovrà essere autocertificato che dette u.i. non risultano locate indicando inoltre denominazione, sede e recapiti dell'istituto di ricovero o sanitario;
  - Una volta presentata la citata dichiarazione produce effetti anche per gli anni successivi.
2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012.
  3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

\* \* \*

**DI DICHIARARE con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Rinaldi Bruno, Nocetti Cristiana, Vandelli Silvia, Elmo Nicola, Montanari Luca)** espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI CASTELVETRO  
(Provincia di Modena)

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 28 del 23/04/2012

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE  
ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico  
(art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Castelvetro di Modena, li 16/04/2012

Il Responsabile del Servizio



Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile  
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Castelvetro di Modena, li 16/04/2012

Il Responsabile del Servizio



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to GIOVINI ROBERTO

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. ssa IVONNE BERTONI

---

[X] Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la comunicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi.

[X] Viene comunicata oggi, con lettera prot. N. **6039** in data 10/05/2012, ai Sigg. Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 10/05/2012

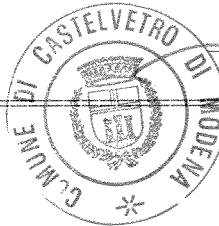
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. ssa IVONNE BERTONI

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, \_\_\_ 10/05/2012 \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa IVONNE BERTONI)



---

Il Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che il presente atto è divenuto esecutivo in data : 10/05/2012

[X] In quanto dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza (Art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000).

[ ] Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Li, 10/05/2012

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. ssa IVONNE BERTONI

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 10/05/2012

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. ssa IVONNE BERTONI)

